

L'ASL SA con la Fondazione Ebris e Bimed per una Pasqua che affermi il valore civile della cura

“Si tratta di questo. Abbiamo immaginato che la Pasqua di quest’anno possa essere anche per il contesto laico l’occasione per riaffermare il valore della cura, di quell’idea di cura che ci proviene dalla dottrina di Don Milani. Certo la ricerca, dunque, certo i protocolli e l’assistenza che nella nostra regione garantisce una tenuta oggettiva e lo dimostra anche la gestione di questa amara vicenda del Covid 19, ma ancora di più può il principio di cura. Che, attenzione, non può essere delegata a un servizio e non può strutturarsi immaginando che derivi da un luogo o dalle funzioni e dal ruolo espletato da una singola entità. La cura determina ottimizzazioni sul piano sociale se è un modus condiviso. L’idea, quindi, di rivolgerci alle famiglie dei bambini e dei ragazzi della provincia di Salerno con problemi di autismo è, sì, un gesto di solidarietà ma è anche il segno di una legatura che tiene insieme istituzioni, associazioni, genitori, scuola e comuni tutti protesi in una dimensione civile di attenzione verso i più deboli”. Con queste parole il Dott. Giulio Corrivetti Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Salerno comunica il significato delle uova pasquali che stanno attraversando la provincia di Salerno in un ideale itinerario che tiene assieme il valore della ricerca e della cura. Il Direttore coglie l’occasione per porre in evidenza il valore del sistema territoriale che anche per quel che riguarda la vicenda Covid 19 ha dimostrato una tenuta ineccepibile *“Le scelte del Governatore della Regione Campania sono state senza alcun dubbio il vettore che ha determinato nella nostra comunità la ragionevolezza. Ed è chiaro che il distanziamento è alla base della nostra tenuta, anche se il sistema sanitario provinciale e regionale nel suo insieme è stato allertato celermente perché rispondesse adeguatamente alla pressione che avrebbe e che per certi versi ha subito. Guardiamo con attenzione alla Fase 2 di questa vicenda ma anche in questo caso dovremo avere attenzione alla “cura” che nello specifico significa avere attenzione, ognuno di noi, per la nostra comunità, continuare nella pratica di distanziamento, essere accorti ampliando la nostra capacità di ascolto perché le persone si sentano accolte... È quello che stiamo provando a fare come istituzione ed è quello che ogni nostro operatore pone in essere nella relazione con i tanti a cui diamo assistenza”.* L’iniziativa delle uova pasquali si inserisce all’interno di un progetto molto più ampio che vede il Dipartimento di Salute Mentale dell’Asl di Salerno impegnato su problematiche che afferiscono all’autismo ma che attengono, più in generale, ai disturbi dell’apprendimento. Un fronte, questo, su cui vi è un impegno sempre più incisivo che ha per obiettivo quello di determinare una prassi che sia tale da garantire assistenza adeguata sia in ambito scolastico, sia, pure, quando la fase della scuola sarà alle spalle di questi bambini e di questi ragazzi”. A loro e alla nostra comunità provinciale, in particolare, ai colleghi e agli operatori sanitari che in prima linea stanno affrontando questo momento tanto delicato – così il Direttore Giulio Corrivetti - i miei fervidi auguri pasquali nella certezza che tutto andrà bene e che a breve lasceremo dietro di noi la vicenda Covid 19”